



**comune di limena**  
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

## PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 12006  
Limena, li 14.08.2023

Pratica n. A008/2023  
condono edilizio n. 9/1985

Marca da bollo  
€ 16,00  
n. 01210764804739 del  
27.01.2023

### PERMESSO DI COSTRUIRE N. 13

A nome di : **GIACOBAZZI ALBERTO**  
C.F.: GCBLRT67L31Z353Y

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la richiesta del Sig. Giacobazzi Alberto quale proprietario dell'unità residenziale oggetto del presente provvedimento, pervenuta per il tramite del SUAP/SUE il 01.02.2023 prot. n. 1613719 e successive integrazioni del 28.02.2023 (Rif. SUE n.: GCBLRT67L31Z353Y-14122022-1246), intesa ad ottenere il permesso di costruire per:

### **SANATORIA PER L'AMPLIAMENTO FABBRICATO UNIFAMILIARE OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO AVENTE N. 9/1985 E SUCCESSIVA PARZIALE RISTRUTTURAZIONE**

eseguiti in via Bocche civ. 35, ricadente sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
9	2038	A5/1 Residenziale

**VISTA l'istanza di condono edilizio** prodotta ai sensi della Legge n. 47/1985 avente n. 9/1985 dall'allora proprietario Sig. Polenzani Alberto in data 26.10.1985 prot. n. 6872 per l'avvenuta esecuzione nell'anno 1964 di opere in ampliamento dell'unità residenziale in assenza di licenza edilizia e consistenti nella realizzazione di una veranda d'ingresso di un locale cucina, bagno e disimpegno;

**RILEVATO** che era stata quantificata l'oblazione dovuta per l'istanza di condono edilizio nella misura di 64,55 € e versati integralmente in data 06.10.1985;

**RISCONTRATO** che l'unità residenziale oggetto di condono edilizio n. 9/1985 è stata successivamente interessata nel corso dell'anno 1986 da una parziale ristrutturazione che ha riguardata principalmente i locali oggetto del condono edilizio n. 9/1985 con una ricomposizione e diminuzione del volume esistente

**ACCERTATO** che il fabbricato oggetto di sanatoria edilizia ricade all'interno della fascia di rispetto ambientale-paesaggistica per la vicinanza al fiume Brenta;

**VISTO** il progetto a firma del Tecnico Rilevatore Arch. Asquino Arcangelo – C.F. SQNRNG48S22H307H;

**VISTA** la relazione tecnica di asseverazione a firma del tecnico rilevatore Arch. Asquino Arcangelo pervenuta il 01.02.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/01, allegata;

**ACQUISITO** il parere favorevole di compatibilità paesaggistica dalla soprintendenza archeologica e belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Bl – Pd – Tv di data 17.05.2023 prot. n. 16301;

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica del comune di Limena n. 3 del 18.05.2023 prot. n. 7485 ed ivi allegata;

**VISTA** l'Autorizzazione Idraulica per il mantenimento delle opere oggetto di Condo Edilizio n. 9/1985 e la successiva ristrutturazione, emessa dal Genio Civile di Padova in data 29.11.2022 prot. n. 550743, ivi allegata;



**VISTO** il parere della Commissione Edilizia d'Ufficio espresso in data 11.05.2023, favorevole alla sanatoria edilizia;

**VISTA** la documentazione integrativa pervenuta nelle varie fasi procedurali in risposta alla ns. nota del 23.06.2023 prot. n. 8592;

**CONSIDERATO** che risulta dovuta la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/01 e quantificata in € 1.296,48 per le opere di parziale ristrutturazione eseguite successivamente all'istanza di condono edilizio;

**DATO ATTO** che detto importo è stato versato in data 23.06.2023, come da ricevuta agli atti dell'UTC;

**VISTO** il versamento dei diritti di segreteria e diritti SUE quantificati in € 135,00, effettuato il 30.01.2023 e successivo conguaglio in data 23.06.2023;

**VISTI** gli artt. 36 e 37 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13, 1^ comma del DPR 380/01;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 20, 7^ comma del DPR 380 del 06.06.01;

**VISTO** il capo II^, sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77 per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

**VISTO** la Legge Regionale n. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni;

## RILASCI A

Al richiedente sopra evidenziato il permesso di costruire in sanatoria per le opere in premessa descritte e di cui al progetto allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

## Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune (art. 11, 3^ comma D.P.R. 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempimento delle clausole e obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati (art. 11, 2^ comma DPR 380/01 e s.m.i.).

## Prescrizioni particolari

Ad avvenuto ritiro del permesso di costruire in sanatoria, si ricorda che dovrà essere prodotta la segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 lettera c) del DPR 380/2001 per le modifiche apportate che hanno inciso sulle condizioni di sicurezza, salubrità e di risparmio energetico del fabbricato residenziale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GEOM. BURATTIN ALESSANDRO**



Documenti allegati:

- copia degli elaborati grafici di progetto composto da n. 9 tavole;
- relazione tecnica di asseverazione a firma del tecnico rilevatore Arch. Asquino Arcangelo, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/01 del D.P.R. 380/01;
- copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 3 del 18.05.2023;
- copia dell'autorizzazione idraulica di data 29.11.2022 prot. n. 550743.



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni ivi contenute.  
Dà atto con la presente sottoscrizione:  
- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atti allegati sopra citati.



Limena, li 14.08.2023

**IL RICHIEDENTE**

---

### Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto al Sig. sopra evidenziato, consegnandone copia a mani di Uchi. Aquino Brangola (Tecnico mercato di raso)  
Che ne rilascia ricevuta.

Data 14/08/2023

Il messo comunale



Il ricevente

NOTIFICA 176 DEL 2023



U.S. DEPARTMENT OF LABOR

U.S. DEPARTMENT OF LABOR

U.S. DEPARTMENT OF LABOR

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome **ASQUINO ARCANGELO**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI di PADOVA al n. 372**

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- interventi di nuova costruzione**  
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente  
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune  
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato  
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - installazione di torri e tralici per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione  
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.  
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale  
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato  
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001  
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

- interventi di ristrutturazione urbanistica**  
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**  
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (\*)**  
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**  
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

In seguito ad accesso atti si è riscontrato che alla domanda di condono edilizio non è stata ancora rilasciata formale concessione edilizia in sanatoria. Con la presente si accompagna l'istanza di rilascio dell'atto conclusivo della pratica di condono edilizio n. 9 del 26/10/1985. Si evidenzia che la superficie di ampliamento condonato è inferiore a quella realmente sanata e che tale concessione in sanatoria interessa solamente il corpo laterale adibito a cucina e servizio igienico.

2) *Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

superficie	Mq	<b>58.31</b>
Volumetria	Mc	<b>144.02</b>
numero dei piani	N	<b>1</b>

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	Centro Storico	A5/1	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

(\*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

#### 4) Barriere architettoniche

##### che l'intervento

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
- accessibilità
  - visitabilità
  - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

#### 5) Sicurezza degli impianti

##### che l'intervento

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - di protezione antincendio
  - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - allega i relativi elaborati**



6) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

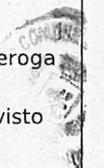
- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - sono allegare** alla presente richiesta di permesso di costruire
  - saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011



7) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) Amianto

**che le opere**

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

**che l'intervento**

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
- non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
- non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto VARIANTE SOSTANZIALE all'autorizzazione sismica rilasciata:
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
- si presenta contestualmente il preavviso
- la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
- la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_

15) Scarichi idrici

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non necessita di autorizzazione allo scarico
- necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  
*(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)*
- necessita di autorizzazione
- allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- non ricade in zona sottoposta a tutela
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
  - è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
    - si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
  - è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e
    - si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ricade in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017
  - si allega la relazione paesaggistica per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela
  - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni
  - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e
  - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
  - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  
 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  
 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  
 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante  
 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale  
 l'intervento non ricade nell'area di danno  
 l'intervento ricade in area di danno, pertanto  
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_  
 l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo  
 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale  
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)  
 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)  
 Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): \_\_\_\_\_
- ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## **NOTE:**

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

### Titolare del trattamento:

Comune di LIMENA  
Indirizzo pec [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LIMENA indirizzo mail [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.





**comune di limena**  
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

PROT. N. 7485

Limena, li 18.05.2023

RIF. Ed Min. A 8/2023

Trasmessa con SUAP/SUE

**SUAP Comune Limena**

Pec: [suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

e p.c

Spett.le

**Soprintendenza belle arti e paesaggio  
per le province di BL -PD -TV- VE**

pec.: [mbac-sabap-vebpt@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vebpt@mailcert.beniculturali.it)

**Egr. Sig.**

**Giacobazzi Alberto**

**c/o Arch. Asquino Arcangelo**

Pec: [arcangelo.asquino@archiworldpec.it](mailto:arcangelo.asquino@archiworldpec.it)

**REGIONE VENETO**

e- mail: [autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it](mailto:autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it)

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 3  
(art. 146 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.)**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dal sig. Giacobazzi Alberto - c.f. GCBLRT67L31Z353Y in data 01.02.2023 (rif. SUAP/SUE n. GCBLRT67L31Z353Y-14122022-1246) intesa ad ottenere la compatibilità paesaggistica per l'avvenuta realizzazione delle seguenti opere:

**AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE E SUCCESSIVA PARZIALE RISTRUTTURAZIONE**

**RILEVATO** che l'area e l'unità residenziale oggetto di intervento sopra indicato è ubicata in Via Bocche civ. 35 censita al N.C.T. con fg 9 mapp. 2038;

**RILEVATO** che l'area è sottoposta a vincolo di protezione delle bellezze naturali ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

**CONSIDERATO** che in data 13.05.2023 prot. n. 6951 è stata trasmessa la richiesta di parere alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso con allegata la documentazione presentata dall'interessato;

**VISTO** il parere di compatibilità paesaggistica di data 17.05.2023 prot. n. 16301-p, espresso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso, ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (allegato);

**PRESO** atto che le opere oggetto di richiesta di compatibilità paesaggistica sono oggetto di condono edilizio avente n. 9 del 26.10.1985 ai sensi della legge n. 47/1985 e la successiva parziale ristrutturazione nell'anno 1986;

**VISTO** il D. Lgs 22.01.2004 n. 42, il R.D. 03.06.1940 n. 1357;

**VISTO** l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la L.R. 31.10.1994 n. 63;

**VISTO** l'art. 31 della L.R. 12.01.09 come modificato dall'art. 5 della L.R. 9.10.09 n. 26;

**VISTO** l'art. 142 comma 1- lettera c) del D.Lgs 22.01.2004 n. 42;

**VISTO** il DPR 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 22.09.2010 in merito la ripartizione delle funzioni amministrative in materia di paesaggio;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.010 con il quale si individuano gli enti idonei al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche tra cui rientra il Comune di Limena;

**RITENUTO**, ai sensi del comma 9 dell'Art. 146 del D. Lgs 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di provvedere in merito alla domanda di autorizzazione;

Tutto ciò premesso,

### **AUTORIZZA**

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, la compatibilità paesaggistica per l'avvenuta esecuzione dei lavori in premessa descritti ed evidenziati negli elaborati grafici di progetto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato parere della Soprintendenza di data 17.05.2023 prot. n. 0016301-p, che ne fa parte integrante.

La presente autorizzazione è trasmessa per opportuna conoscenza alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso.

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Si chiede al SUAP di provvedere ad inoltrare la presente alla ditta richiedente presso il progettista Arch. Giacobazzi Alberto, alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso ed alla Regione Veneto, in indirizzo specificati.

### **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

**ARCH. BONATO DAVIDE**

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20-21-24 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)

Allegati: parere emesso dalla Soprintendenza di data 17.05.2023 prot. n. 0016301-p

*Avverso il presente provvedimento le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi soggetto pubblico o privato, che ne abbia interesse, potrà presentare ricorso presso il TAR secondo le modalità di cui alla legge 06.12.71 n. 1034, così come modificata dalla legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.*



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO



Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Classifica 34.64.28/3685/2023

Al Comune di Limena  
[limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

Alla Commissione per il patrimonio  
culturale del Veneto  
[sr-ven.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-ven.corepacu@cultura.gov.it)

Risposta al foglio n. 173919 del 13.05.2023

Rif. ingresso n. 15846 del 15.05.2023

**OGGETTO: Limena (PD);**

Codice Pratica SUAP/SUE: GCBLRT67L31Z353Y-14122022-1246

Ditta: Giacobazzi Alberto;

Lavori: Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per lavori di lieve entità;

Vincoli: art. 142, co. 1 lett. c del D.Lgs. 42/2004;

Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167-181 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 - Parere

ART167\_par

CON RIFERIMENTO alla nota n. 173919 del 13.05.2023, inviata da codesta Amministrazione a questa Soprintendenza ai sensi degli artt. 167-181 del D.Lgs. 42/2004, ricevuta in data 13.05.2023 e assunta agli atti con prot. n. 15846 del 15.05.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, artt. 181 e 167;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 33 del 26/06/2009;

PRESO ATTO che l'area interessata è soggetta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. c del Decreto legislativo citato;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, trasmessi da codesto Ente;

PREMESSO che gli interventi in argomento, effettuati sull'immobile in oggetto, sono compatibili con la valenza paesaggistica dell'area vincolata e con i valori tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

**QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

per quanto di propria competenza e limitatamente agli interventi descritti nella relazione illustrativa e negli elaborati grafici allegati all'istanza a riscontro, in quanto le modifiche apportate all'immobile non alterano i rapporti con il contesto e quindi non incidono sui valori paesaggistici tutelati.

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. 123/2021, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

PER IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Vincenzo Tinè

[Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto Damiana Lucia Paternò  
Il Responsabile dell'Istruttoria  
Architetto Elena Simion



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **29 NOV. 2022** Protocollo N° **550743 /** Class: C.130.02.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Autorizzazione idraulica per il mantenimento di opere di cui al condono edilizio L. 47/85 di un fabbricato residenziale situato in area golenale destra del fiume Brenta, in comune di Limena (PD).  
Richiedente: Giacobazzi Alberto - Pratica n. 1165A

Alla Sig. Giacobazzi Alberto  
Corso delle Terme, 1  
35036 Montegrotto Terme (PD)

e, p.c. Al Comune di Limena

## IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA

### PREMESSO

- che il Sig. Giacobazzi Alberto ha presentato la richiesta di autorizzazione idraulica di cui in oggetto, acquisita al protocollo regionale al n. 572481 in data 10.11.2021 e successive integrazioni pervenute in data 06.10.2022 con prot. n. 459483;
- che le opere descritte negli elaborati grafici allegati alla predetta richiesta consistono nel mantenimento di locali oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 di seguito elencati: cucina di mq 11,64; n. 2 disimpegni della superficie complessiva di mq 4,69 e locale w.c. di mq 3,72, nonché del fabbricato principale composto da sala pranzo di mq 13,18 e camera di mq. 14,43.

### ESAMINATA

- La documentazione presentata dal richiedente;

### VISTO

- Il voto n. 120 del 21.10.2022 con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Padova si è espressa favorevolmente, in merito all'istanza in argomento;

### VISTI

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la L.R. 13 aprile 2001, n. 11

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico  
**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**  
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



## AUTORIZZA

Esclusivamente sotto l'aspetto idraulico, il sig. Giacobazzi Alberto C.F. GCBLRT67L31Z353Y, residente in Corso delle Terme 1 a Montegrotto Terme (PD) al mantenimento di locali oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 di seguito elencati: cucina di mq 11,64; n. 2 disimpegni della superficie complessiva di mq 4,69 e locale w.c. di mq 3,72, nonché del fabbricato principale composto da sala pranzo di mq 13,18 e camera di mq. 14,43.

Il richiedente è, altresì, obbligato a:

- attenersi alla piena conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici presentati, e qualora dovessero intervenire necessità di modifica le stesse devono essere tempestivamente comunicate allo scrivente Ufficio;
- riparare tempestivamente, a propria cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche per effetto della presente autorizzazione;
- tenere indenne l'Amministrazione da eventuali i danni che dovessero derivare a terzi dalle opere oggetto della presente autorizzazione;
- rispettare tutte le condizioni necessarie a tutelare le opere idrauliche interessate dagli interventi che l'Autorità Idraulica riterrà di imporre in corso di esecuzione degli interventi, anche non previste nella presente autorizzazione;
- non pretendere risarcimenti o indennizzi per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere oggetto della presente autorizzazione per effetto di eventi eccezionali del corso d'acqua;
- garantire sempre l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'amministrazione e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa; le eventuali interdizioni dovranno essere rimuovibili, in qualsiasi momento, dal personale dell'autorità Idraulica o da altro soggetto da questa autorizzato;
- acquisire tutti i rimanenti pareri eventualmente necessari, presso gli Enti competenti.

Il richiedente è altresì tenuto al versamento dell'imposta di bollo già richiesta di € 16,00 per la regolarizzazione dell'istanza, da effettuarsi tramite contrassegno, oppure autocertificazione mediante modello allegato o tramite versamento con modello F24 (codice tributo 1552). A tale versamento, che dovrà essere tempestivamente inviato all'Ufficio, è subordinata la validità del presente provvedimento.

L'inosservanza da parte del richiedente delle condizioni contenute nel presente provvedimento o anche di parte di esse, potrà costituire causa di revoca dell'autorizzazione, ferme restando, comunque, le azioni di legge a tutela e difesa dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico  
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova  
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di revocare, modificare o integrare il presente provvedimento per intervenute necessità di ordine pubblico e/o sicurezza idraulica.

Distinti saluti.

Il Direttore  
- ing. Sarah Costantini -

Referenti: Tecnico: geom. Giorgio Zavan tel. 049-87786660 - P.O. Ing. Michele Corrain

Amministrativo Michela D'Agostino tel. 049-8778658 - P.O. D.ssa Patricia Pedersini

Responsabile del Procedimento: ing. Sarah Costantini

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico  
**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**  
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624  
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it

